

GIORNALE DI BRESCIA

LA SCELTA ESTREMA DEL QUIRINALE

La crisi del lavoro colpisce Brescia: persi 10mila posti

Trattativa fallita. Mattarella punta su Mario Draghi

Acqua e depuratori: piano da 430 milioni

Riaprono i musei: ecco la Vittoria Alata

Dal 24 vaccino agli over 80 «A giugno tutti vaccinati»

Gli attualmente positivi scendono sotto quota 5mila In tre giorni i guariti sono oltre settecento

Francesco Alberti
f.alberti@giornaledibrescia.it

■ Per il secondo giorno consecutivo i dati (anche) bresciani lasciano ben sperare: ieri i nuovi casi positivi sono stati 114; per trovare un dato più basso bisogna tornare indietro di quasi un mese, precisamente al 5 gennaio quando i nuovi contagi quotidiani erano stati esattamente 100. Lunedì il conteggio dei nuovi casi era aumentato di 169 unità, bisognerà ora vedere se si tratta finalmente di un'inversione di tendenza, per questa valutazione si dovrà attendere il bilancio settimanale. Ma se queste sono le notizie positive (certo contestualizzate nell'ambi-

to di una pandemia che preoccupa complessivamente ancora molto), ci sono comunque da registrare altri 6 decessi in un giorno, il totale arriva così a 3.358. A Botticino è morto un uomo di 85 anni, a Carpenedolo un uomo di 94 anni, a Cologne un uomo di 84 anni, a Rezzato un uomo di 84 anni; due decessi invece a Rovato: una donna di 72 anni e un uomo di 82 anni. Scendono gli attualmente positivi, sono 4.961; in tre giorni i guariti sono invece 768

In regione. Allargando lo sguardo a tutta la Lombardia, sono 912 i nuovi positivi nella no-

Il rapporto tra tamponi e positivi scende al 4%, in Lombardia i test ieri sono stati 22.699

stra regione, dove sono stati fatti 22.699 tamponi, per un rapporto del 4%, in calo rispetto al 6,3% di lunedì. Diminuiscono di 10 i ricoverati nelle terapie intensive, mentre salgono di 55 quelli in altri reparti. I decessi sono 63. La maggioranza dei nuovi casi si registra a Milano, 313, di cui 149 in città. Seguono Brescia, appunto con 114 e Pavia con 80. Da segnalare che ieri in Italia tutte le regioni restano sotto la soglia dei mille nuovi contagi nelle ultime 24 ore. La Sicilia ha il maggior numero di test positivi: 984, seguita da Campania (919) e Lombardia (912).

Sul fronte del contagio sono ancora molti gli aspetti da conoscere. Per capire come si diffondono le epidemie, conoscere i meccanismi di funzionamento dei vaccini per combattere le fake news, a Milano è stato organizzato «Contagio», congresso scientifico multidisciplinare promosso in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale di Mila-

no, che intende rispondere a un'esigenza di informazione e divulgazione scientifica, analizzando i fatti alla luce della virologia, dell'immunologia e della clinica medica.

Proprio intervenendo al convegno, il virologo Fabrizio Pregliasco ha spiegato che con il 20-30% di copertura vaccinale, incentrata sulle categorie più a rischio, secondo i modelli matematici ci sarà un calo del 30% dei ricoveri e addirittura del 70% della mortalità da Covid. Quando poi si raggiungerà la quota di vaccinazioni del 70-80%, secondo il direttore sanitario del Galeazzi, si avrà finalmente «non un azzeramento ma una convivenza civile con il virus». Pregliasco ha sottolineato che «è fondamentale la vaccinazione» e che finora si sono registrati «piccoli dati di eventi avversi assolutamente irrilevanti». Sul fronte vaccini, priorità verrà data alla categoria degli insegnanti subito dopo l'immunizzazione degli anziani. Gli insegnanti saranno dunque tra le categorie prioritarie per la vaccinazione. Maggiori dettagli nei prossimi giorni. //